

SCHEDE DI PATOLOGIA

Ipertiroidismo felino

L'ipertiroidismo è l'endocrinopatia con la più alta prevalenza in medicina veterinaria ed è una delle patologie più frequentemente diagnosticate nel gatto adulto-anziano. Essa è caratterizzata da un'eccessiva produzione di ormoni tiroidei, cui segue un accelerato metabolismo delle cellule all'interno dell'organismo.

La causa dell'eccessiva produzione di ormoni tiroidei è, nella maggior parte dei casi, da ricondursi ad un aumento del numero di follicoli ghiandolari (iperplasia) o ad una proliferazione tumorale benigna (adenoma) a carico della ghiandola tiroide, sebbene raramente sia possibile che alla base vi sia un tumore di origine maligna (carcinoma).

L'ipertiroidismo colpisce gatti anziani, anche se è possibile ritrovarlo anche in gatti adulti. I sintomi più comuni sono rappresentati da perdita di peso, aumento dell'appetito (polifagia), iperattività, aumento della sete e dell'urinazione (poliuria e polidipsia) e vomito, tuttavia tale patologia si associa anche ad altre varie manifestazioni cliniche. La diagnosi si basa sui sintomi esibiti dal gatto, sulla visita clinica e sulla misurazione degli ormoni tiroidei. Il trattamento dell'ipertiroidismo prevede quattro differenti approcci: medico, chirurgico, dietetico o incolo di iodio radioattivo; l'approccio terapeutico viene scelto in base alle esigenze specifiche del singolo paziente.